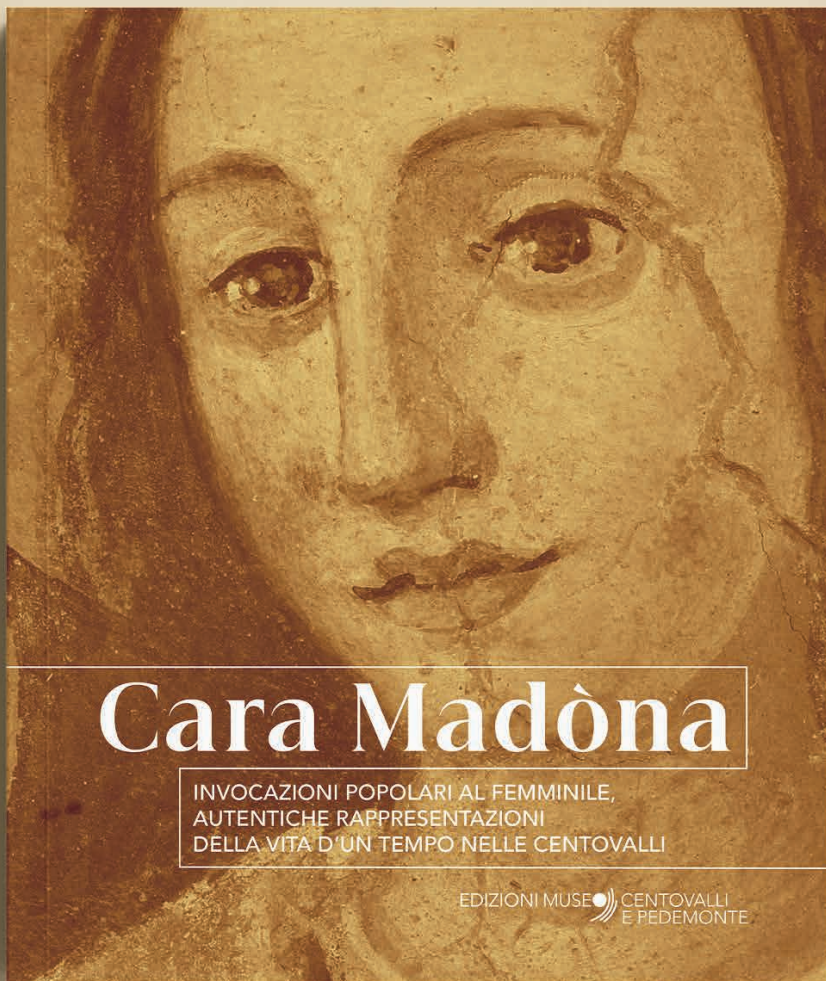


NOVITÀ
LIBRARIA



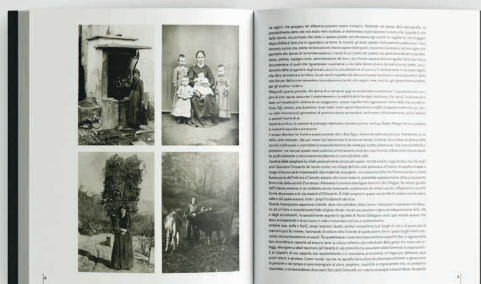
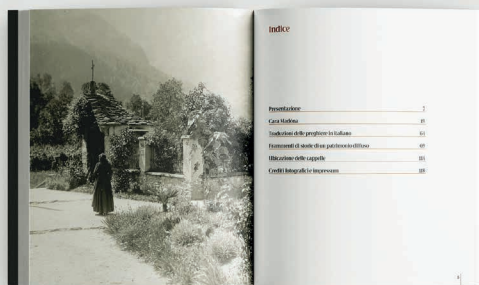
Cara Madòna

INVOCAZIONI POPOLARI AL FEMMINILE,
AUTENTICHE RAPPRESENTAZIONI
DELLA VITA D'UN TEMPO NELLE CENTOVALLI

EDIZIONI MUSE  CENTOVALLI
E PEDEMONTE

EDIZIONI MUSE  CENTOVALLI
E PEDEMONTE

È al cospetto di una cappella che verosimilmente le donne d'un tempo si concedevano un momento di tregua durante le loro dure occupazioni quotidiane per dedicarsi, quei pochi istanti, a sé stesse. Le cappelle hanno fatto da silenziose confidenti a generazioni di persone e nel tempo si sono impregnate di storie, preghiere, suppli- che e ringraziamenti che, se potessimo riascol- tare, ci consentirebbero di scrivere il libro delle Centovalli, con tutte le sue pieghe e sfaccetta- ture. Tra queste sarebbero comprese quelle più intime, quelle che permettono di comprendere la profondità, la ricchezza e la complessità del nostro passato.



La pubblicazione nasce così dalla messa su carta di reali e realistiche invocazioni alla Madonna da parte di vere e ideali donne vissute nelle Centovalli fino a due o tre generazioni fa. Queste invocazioni, che prendono la forma di spontanee e personali preghiere, ci riportano negli anfratti della civiltà contadina e artigiana, la cui memoria – per essere salvaguardata – ha portato oltre mezzo secolo fa all'istituzione del nostro museo etnografico.

Editore: Edizioni Museo Centovalli e Pedemonte

A cura di: Mattia Dellagana

Preghiere di: Fausta Dellagana

Formato 22 x 24 cm

Pagine 120 riccamente illustrate

Prezzo Fr. 25.-

Ordinazioni:

Il libro può essere acquistato direttamente presso il museo, in libreria, oppure ordinato tramite i contatti del museo e/o lo shop online:



Madonna Santa Santissima
fam sta grazzia.
La mè pinina la gh'a sù la feura alta,
la brisa e la tüsss.
Fam la grazzia,
fa che la sa n libera.
Ti che ti l'sè i mè tribulazzion
fam sta grazzia.

Ó Madòna,
fi che ti sèi in cèl
visin al Signùr,
pratiég i mè tuvù insci luntàn da cà.
Fa ch'u padrìn u gh daga
assèi da mangiaa...
che sù pai camitt u sticòda
miga una disgrazzia.
Grazzie.

*María, María Santíssima
a pòssi chí un pò cun tí.
A m sénti la schéna ruta.
Dam la fòrza,
dam la fòrza da rivaa a cá
prima ch'u véгна u tempurál.*

Madonna di Fiesole

scultura, tavola in c. Past
 Nona metà del Seicento
 Autore ignoto
 Conservazione ignota
 Restauri a cura del Museo regionale nel 2019

Appoggiato sul petto di un altro dirigente e due assistenti, il fuorilegge, il capoteppista usava il soprannome di "Breadino" (marmite di bambino, in romagnolo), in compagnia di San Carlo e San Gennaro, patroni d'immagine. Da loro il recluso segue buone vicende a lui note che, a parole, si attestano nella Certinarda impressionata e Via del Mare (Savonarola succubi), appena più su, via fra l'alt'Emilia (Savonarola) e l'alt'Emilia (Savonarola) della Certinarda (Savonarola) che sembra offrire un collegamento mediano fra i rifugi a cui lo portò l'Inquisizione e i suoi del Cantone.

Da quel tempo, alcuni anni dopo, osservano i cronisti generali, si è aperta l'epoca a costruire la via Savonarola che dal 1823 è intitolata a Certinarda d'Inferno (il capoteppista di via di Savonarola che sembra costituito a quello del Tasso).



Grass, leaves and roots
Fruit
Seeds
Stems and leaves

Ala forte del vecchio piano in pietra tra Via
Culmine con immagine di nuovo una cappella del
Lato è nuovo disegno con un'architettura diversa e

Al fianco del più giovane Direttore del Paese
di vena del TCI è lui il raffinato e snello
"cervello" rosso. Giordano, il nuovo "cervello" rosso.

è però più prudente, nel momento in cui non si può sapere che il paese a questo punto non è ancora pienamente aderito al trattato.

mentre il presidente della giunta, Giovanni
Sotgiu, è a destra, da San Germano (1) partono

144



ANNO 1770. 24 GENNAIO. L'ORA DEL GIORNO È PIENA DI
 GIORNO. IL SOLE È ALTO. IL CIELO È SERENO. IL VENTO È
 LEGGERO. IL TEMPERAMENTO È CALDO. IL GUSTO È
 BUONO. IL MODO DI VIVERE È SANO. IL CORPO È
 SANO. IL MENTE È SANA. IL CUORE È SANO. IL
 SPIRITO È SANO. IL CORPO È SANO. IL MENTE È
 SANA. IL CUORE È SANO. IL SPIRITO È SANO.



*Cara Madòna,
a t ringrazzi ch'ù mé um
l'é rivòo san e salvo
da l'alta part du mund.
In la létra u dis
che l'a sgiá scumenzòo a lauraa.
Grazzie Madòna.
E sperèm ch'ù manda prést
un pò da sòldi
parchè sètt bucc da sfamaa
i é tröpp pai mè fòrz.*



www.museocentovallipedemonte.ch

info@museocentovallipedemonte.ch

Tel. 091 796 25 77